*A cura di A.T.A.O. (Associazione Triveneta Amatori Orchidee)*

# Cymbidium

Riprendiamo le nostre conversazioni sulle diverse specie di orchidee partendo dai Cymbidium: il nome deriva dal greco "Kimbe = barca" per la forma di barca che assume il labello.

**Le caratteristiche.**

I Cymbidium crescono come piante epifite, cioè sulla corteccia degli alberi; talvolta come piante terrestri in humus fogliare. Sono piante dallo sviluppo simpodiale, vale a dire che crescono in senso orizzontale e sviluppano un nuovo getto ogni anno su un rizoma molto corto; Sono provviste di pseudobulbi che rimangono ricoperti da guaine, disposti appressati gli uni agli altri e collegati tra loro da brevi rizomi.
Le radici si innestano nella parte inferiore degli pseudobulbi, sono carnose e poco ramificate, ricoperte da un "velamen" biancastro.
Dallo pseudobulbo si dipartono anche due tipi di steli diversi: uno fiorale che darà origine ovviamente ai fiori ed è più arrotondato e l'altro che darà origine a nuovi bulbi, più piatto.
Le foglie sono lunghe, sottili e sempreverdi e si sviluppano anch'esse dallo pseudobulbo. Sono provviste di una sola nervatura centrale molto evidente. Possono raggiungere lunghezze anche di un metro nelle specie più grandi e crescono in numero da 3 a 12 per pseudobulbo.
I fiori sono costituiti all'esterno da un sepalo dorsale e due laterali, internamente da due petali e da un labello variamente colorato che porta una colonna centrale alla cui sommità si trova l'antera con due "pollinia". Lo stigma è posto sotto la colonna, dietro l'antera.
Le spighe che portano i fiori compaiono da settembre fino a gennaio pertanto la fioritura può giungere a partire dal tardo autunno sino alla primavera. Porta fino a 25 fiori per ramo ed ogni pianta produce tre o più fusti fioriferi per stagione. I rami, una volta esaurita la fioritura si seccano e devono essere tagliati.
Sono orchidee che fioriscono bene e senza problemi se vivono in ambienti che garantiscano temperature estive ed autunnali fresche.
Se siete dei neofiti, il Cymbidium è la specie più adatta per cominciare in quanto facilmente adattabile e non di difficile coltivazione; inoltre fiorisce senza problemi e la fioritura si prolunga anche per due mesi se l'ambiente non è troppo caldo e secco.

**Habitat.**

Questo genere trova il suo habitat naturale nel sud est asiatico dall'India sino al Giappone, arrivando anche in Australia. Cresce ad un altezza di 1000/3000 metri ed era coltivato già ai tempi di Confucio 500 anni prima della nascita di Cristo.
Tra le prime piante arrivate in Europa troviamo il *C. insigne*, *C. eburmneum*, *C. lowianum*, *C. tracyanum*, ecc. che hanno dato vita agli ibridi odierni; i fiori di colore rosa e bianco sono stati ottenuti verosimilmente dall'incrocio tra *Cymbidium insigne* e *Cymbidium eburneum*; fiori di colore giallo sono stati ottenuti dal *Cymbidium traceyanum*.

*Nel prossimo numero la scheda prosegue con le tecniche di coltivazione dei Cymbidium.*

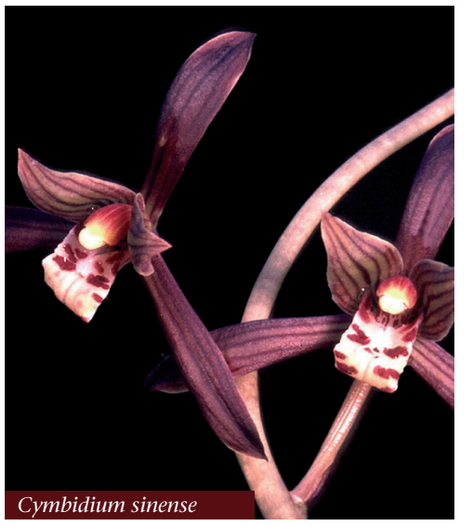
*di Gianmaria Conte e Paola Thiella*

*Avvisi attività A.T. A. O. a Schio:*

***Novembre 2008***
*Palazzo Toaldi Capra*
*piano secondo*
*sabato 8 novembre*
*ore 14.30-17.00.*

Incontro introduttivo al corso di coltivazione delle orchidee in programma per marzo 2009: relazione sulle attività dell'associazione, discussione su orchidee portate dai soci e consigli pratici sulle tecniche di coltivazione.

*La partecipazione è libera e aperta a tutti.*


*Cymbidium sinense*


*Cymbidium siamense*


*Cymbidium dayanum red*